

SICILIA AL LAVORO

CONTEST FOTOGRAFICO - PRIMA EDIZIONE

IL CONCORSO

Il concorso fotografico SICILIA AL LAVORO è istituito dall'Associazione neu [nòi] – spazio al lavoro nel 2022 con la direzione artistica del fotografo e curatore Dario Guarneri. L'idea nasce dalla volontà di promuovere la cultura del lavoro e della fotografia e dare visibilità a fotografi e fotografe emergenti di tutte le età. Sicilia al lavoro offre alle 5 persone selezionate (o più talentuose) l'opportunità di esporre le loro opere in una mostra allestita nella sede del coworking di Palermo neu [nòi] – spazio al lavoro, all'interno del prestigioso Palazzo Castrolibero in via Alloro, in pieno centro storico di Palermo.

CRITERI DI AMMISSIONE

Il concorso è aperto a chiunque si dedichi alla fotografia, a titolo professionale o amatoriale, senza limiti di nazionalità ed età. Sono ammesse opere fotografiche realizzate con qualsiasi tecnica (digitale, analogico, fotomontaggi e altre tecniche sperimentali) che abbiano **come tema il lavoro e come soggetti i lavoratori e le lavoratrici**.

È possibile iscrivere sia foto singole che progetti fotografici (comunque non più di 5 scatti a persona).

LINEE GUIDA PER L'ISCRIZIONE

Le opere fotografiche devono essere inviate in formato esclusivamente digitale ed essere accompagnate dal modulo d'iscrizione presente sul sito web

<https://neunoi.it/sicilia-al-lavoro/> entro e non oltre il 10 aprile 2022. Stampe fotografiche non sono accettate.

Le immagini devono essere inviate in formato digitale JPG, non oltre i 4MB per file, lato lungo di massimo 2000 pixel.

Non è consentita alcuna firma (watermark) o altro segno di riconoscimento sovraimpresso all'immagine. Tutte le fotografie che presentano watermark saranno automaticamente escluse dal concorso.

Il copyright delle immagini inviate rimarrà di proprietà del fotografo o della fotografa. Con l'iscrizione si consente all'Associazione neu [nòi] – spazio al lavoro di poter utilizzare le immagini in qualsiasi pubblicazione (digitale e/o cartacea) relativa al premio **Sicilia al lavoro**. Coloro che si iscrivono al concorso sono consapevoli che qualsiasi immagine inviata potrà essere utilizzata da neu [nòi] –

spazio al lavoro per scopi di marketing e promozionali direttamente collegati al Concorso. Neu [nòi] – spazio al lavoro garantisce la citazione ed accreditamento in ogni pubblicazione, declina ogni responsabilità in caso di violazione del copyright e/o riferimenti non autorizzati a soggetti fotografati, incluse persone, oggetti e organizzazioni ritratti all'interno delle immagini fornite.

LA QUOTA PER L'ISCRIZIONE

La quota di iscrizione è di 10 euro e consente di presentare fino ad un massimo di 5 immagini. Una volta completata l'iscrizione delle immagini ed effettuato il pagamento riceverete un'e-mail di conferma.

È possibile versare la quota di iscrizione tramite un bonifico intestato a NEU (NOI) - spazio al lavoro

IBAN: IT10Y0306909606100000070565

oppure tramite il pulsante di pagamento presente sul sito del concorso alla pagina <https://neunoi.it/sicilia-al-lavoro/>

CALENDARIO

21 marzo 2022	APERTURA DELLE ISCRIZIONI
10 aprile 2022	CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI
18 aprile 2022	ANNUNCIO DELLE OPERE SELEZIONATE
30 aprile 2022	INAUGURAZIONE MOSTRA DELLE FOTOGRAFIE SELEZIONATE

PREMIO

La giuria sceglierà le 30 migliori fotografie del concorso Sicilia al lavoro che saranno stampate ed esposte all'interno della mostra "Sicilia al lavoro".

L'annuncio delle opere selezionate sarà pubblicato il 18 aprile 2022.

Tutti i costi di produzione delle stampe, dei materiali espositivi, della pubblicità e dell'allestimento della mostra sono a carico di neu [nòi] – spazio al lavoro.

Verrà fornita una copia delle foto stampate al termine della mostra a coloro che hanno vinto il concorso.

L'esposizione sarà organizzata sotto la supervisione del curatore e direttore artistico. Le opere selezionate per il concorso dovranno essere fornite in un formato ad alta risoluzione secondo gli standard richiesti dal curatore per l'allestimento della mostra.

IL TEMA

La Conferenza Generale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, tenutasi a Filadelfia nel 1944, affermò un principio fondamentale: il lavoro non è una merce. Lavoratrici e lavoratori non possono essere trattati come oggetti o tecnologie: la dignità umana è al di sopra di qualsiasi regola o legge economica, sociale e commerciale. E' una conquista ideologica e di diritto che, tuttavia, va ancora estesa

a tutte le categorie, a tutte le coordinate geografiche e che necessita delle dovute tutele.

Il lavoro, al di là dell'impegno e della fatica che comporta in termini di tempo e di energia, si configura come strumento attraverso cui garantire un tenore di vita dignitoso, e come mezzo di realizzazione personale, tramite l'espressione delle proprie abilità e conoscenze. Ciò contribuisce non solo allo sviluppo economico e sociale, ma anche al benessere personale e collettivo, al raggiungimento dell'uguaglianza e delle pari opportunità.

Anche la Costituzione Italiana riserva al lavoro un ruolo di primo piano: «La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e ne promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo la propria possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società» (art.4).

Leggendo questo articolo, ci si accorge tuttavia, facendo appello alla quotidiana esperienza, di una certa astrazione e di una distanza tra principio e pratica. Le notizie sui giornali riportano dell'enorme tasso di disoccupazione che dilaga nel paese, dell'affastellarsi dei contratti di lavoro che spingono verso la precarietà e la perdita di diritti, della carenza di sicurezza sul posto di lavoro, dell'erosione delle opportunità lavorative che inevitabilmente lo sviluppo tecnologico comporta.

Alla luce di queste considerazioni, vogliamo capire e indagare, con l'ausilio dello strumento fotografico, la realtà contemporanea del mondo del lavoro in Sicilia, interrogarci sul destino delle professioni artigianali e prettamente manuali, del lavoro in fabbrica e sul futuro delle nuove occupazioni del mondo digitale, e analizzare la relazione tra donne, uomini, macchine e intelligenze artificiali che cooperano nello svolgimento delle loro mansioni. Saremo in grado di trasformare la dimensione del *labor*, della fatica, in categoria dello spirito, di realizzazione umana e progresso?

Cerchiamo storie che raccontino in un singolo scatto o all'interno di piccoli progetti fotografici la complessità del tema proposto, le contraddizioni, le esperienze personali o altrui, luci e ombre di ciò che ancora oggi è l'attività principale che caratterizza le nostre vite e rende concrete le nostre aspirazioni.

PRIVACY DISCLAIMER

Ogni partecipante autorizza espressamente l'Associazione neu [nò i] – spazio al lavoro nonché il proprio legale rappresentante a trattare i dati personali trasmessi ai sensi della legge 675/96 ("Legge sulla privacy") e successive modifiche Decreto legislativo 196/2003 (Codice della privacy), anche ai fini di inclusione in banche dati gestite dalla suddetta persona. Ogni partecipante al concorso concede all' Associazione neu [nò i] – spazio al lavoro e al suo legale rappresentante gratuitamente i diritti di riproduzione delle opere e dei testi emessi per il premio, allo scopo di creare l'eventuale pubblicazione sul sito web del premio e altre forme di comunicazione, promozione e attività dell'organizzazione. Gli organizzatori del concorso avranno il diritto di decisione finale su tutto ciò che non è specificato nel presente bando. L'organizzazione si riserva il diritto di apportare modifiche alle informazioni contenute nel bando in caso di necessità.